

ALLEGATO 1

Bergamo, 22.2.2017

PIANO FORMATIVO 2017

PREMESSA

La formazione ha un ruolo decisivo nei processi d'innovazione e cambiamento delle aziende sanitarie e costituisce una leva decisiva per la crescita professionale ed il miglioramento della qualità dei servizi.

L'ASL di Bergamo ha ottenuto l'accreditamento come Provider ECM/CPD dalla Regione Lombardia per la prima volta nel 2005 ed ha in ultimo avuto conferma di accreditamento standard quadriennale con Decreto DGS n. 926 del 10.02.2014, a seguito dell'istruttoria effettuata da Eupolis e del positivo riscontro di conformità per il riconoscimento del ruolo di provider, notificato con verbale n. RSF.2013.0000.11685.

LE LINEE D'INDIRIZZO DEL PFA 2017

La Riforma sanitaria attuata con la l.r. N. 23/2015 ha ridefinito e ridisegnato la Sanità lombarda..

Superata lo scorso anno la fase di "accompagnamento al cambiamento", che ha visto le ATS e le ASST confrontarsi su tavoli comuni per delineare il nuovo assetto di ciascuna struttura ed il passaggio di consegne rispetto alle attività erogative territoriali, è ora iniziata una seconda fase, che la Regione ha definito con le Regole di Sistema 2017. Questa importante rivoluzione sull'organizzazione ha necessità di essere governata attraverso tutti gli strumenti gestionali di cui il management dispone, tra i quali la formazione che da sempre rappresenta una leva strategica per il cambiamento, in quanto ne facilita il processo ed il naturale evolversi. La Formazione avrà infatti il compito di aiutare l'ATS a "trovare" la sua nuova mission, nel contesto delle attività che la legge le affida: programmazione e controllo dell'attività sanitaria sul proprio territorio di competenza, stimolando negli operatori lo sviluppo di una nuova identità, favorendo processi di mediazione ed integrazione con le strutture erogative, sviluppando una tendenza alla "visione" di nuovi scenari per favorire e promuovere eccellenze sanitarie sul territorio bergamasco.

LA COSTRUZIONE DEL PFA 2017

Di seguito si espone un cronoprogramma dei processi e delle fasi che conducono alla costruzione del PFA, così come elencati nelle procedure della Qualità aziendale.



FINE OTTOBRE

Attività/Fasi

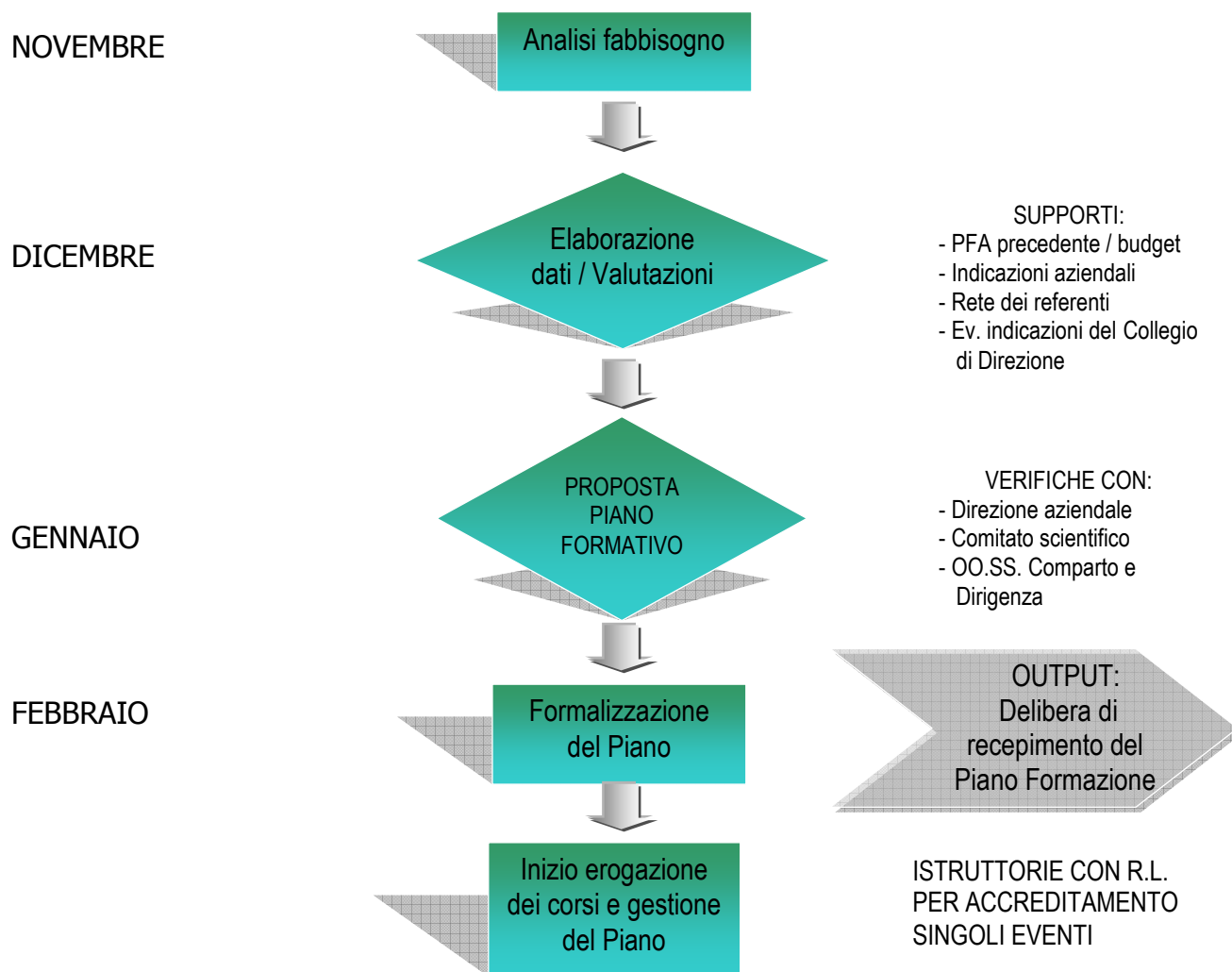


RIFERIMENTI:

- Normativa naz.le e reg.le
- PSSN / PSSR
- POA / Obiettivi aziendali
- Indicazioni regionali

STRUMENTI:

- Schede rilevazione fabbisogno
- Incontri SFAA – Direzione
- Incontro con Collegio di Direzione



A) rilevazione dei bisogni formativi

La rilevazione dei fabbisogni formativi, che viene effettuata con cadenza annuale, per l'anno 2017 è stata condotta da SFAA tramite:

1. raccolta delle indicazioni da parte della Direzione strategica per la definizione delle linee di indirizzo del Piano;
2. incontri con il Centro studi per la formazione continua dei MCP;
3. invio alle varie articolazioni aziendali delle schede di rilevazione dei fabbisogni.

Rispetto al punto 1. va segnalato che le indicazioni della Direzione strategica in merito agli obiettivi da perseguire per il 2017 hanno sostanzialmente riguardato i tre punti salienti della Riforma: la PROGRAMMAZIONE, l'EPIDEMIOLOGIA SOCIALE, la ricerca del VALORE E DEL BRANDING dell'ATS. A questi temi si aggiunge la necessità, dettata dalla nuova era della digitalizzazione dei processi produttivi, di modificare i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione nel senso evolutivo di adeguamento ai nuovi standard attesi di costo, efficienza, qualità e trasparenza.

La recente normativa impone infatti un cambiamento radicale nella gestione documentale delle amministrazioni pubbliche, le quali sono tenute a produrre la loro documentazione in forma nativamente ed esclusivamente digitale nonché ad osservare precise regole tecniche nella formazione, trasmissione, copia e conservazione dei

documenti informatici. Alcuni eventi contenuti nel Piano assolvono il compito di istruire i dipendenti su questi nuovi adempimenti.

Un altro elemento di grande novità e di particolare pregio è stato il condividere con le Direzioni Sociosanitarie delle ASST un Piano formativo comune per l'Area socioassistenziale, che coinvolge tutti gli operatori del settore in una serie di eventi di cui l'ATS è Provider. A tal fine sono stati evidenziati alcuni step formativi fondamentali:

- Eventi convegnistici, rivolti a tutti gli stakeholder, a diffusione provinciale, che costituiscono occasioni di apertura e/o di chiusura della concatenazione degli eventi formativi in corso d'anno
- Eventi che coinvolgono gli operatori del territorio e sono rivolti a rafforzare e implementare l'attività di governance, il management, la rete decisionale e l'integrazione funzionale, con contenuti tecnici, per aree di competenza, rivolti a specifici target: **Tavoli strategici delle Direzioni ATS – ASST, Erogatori pubblici e privati (ASST, UdO, organizzazioni terzo settore), MMG, PdF.**

Tutti gli eventi sopra delineati sono stati condivisi nei Tavoli delle Direzioni Sociosanitarie strategiche e negli incontri tra i Responsabili dei Servizi di Formazione aziendale delle ASST e dell'ATS, al fine di delineare procedure comuni per la loro realizzazione. Di questo Accordo, nonché della condivisione della spesa per la docenza inerente tali eventi, ciascuna Azienda farà menzione nel documento che formalizza il Piano aziendale 2017.

Per ciò che concerne il punto 2. La formazione dei MPA, PDF e MCA, coordinata con la funzione Formazione e facente parte integrante del piano formativo aziendale, ha come Centro di raccolta e validazione delle proposte formative il Dipartimento di Cure Primarie in raccordo con il “Centro studi per la formazione continua e il miglioramento della qualità delle cure primarie”, il cui Regolamento è stato recentemente formalizzato con deliberazione n. 817 del 30.12.2016. Per la trasmissione a SFA delle iniziative da inserire nel Piano il Dipartimento utilizza procedure e modelli definiti con la funzione Qualità.

Per ciò che concerne il punto 3. gli interventi formativi specifici per i singoli settori sono stati modulati sulla base della rilevazione dei bisogni effettuata dai responsabili delle aree organizzative aziendali, poi sottoposte al vaglio dei Direttori di dipartimento, utilizzando procedure e modelli definiti con la funzione Qualità.

Il Servizio di Formazione aziendale, dopo aver raccolto e analizzato le schede e gli input ricevuti, ha elaborato la bozza di Piano, che è stata trasmessa alla Direzione strategica in data 29/12/2016. La Direzione ha valutato il Piano – ciascun Direttore per la parte di propria competenza – e successivamente, in due diversi incontri il 31/1/2017 ed il 16/2/2017, ha stabilito con il Dirigente Responsabile della Formazione le strategie per la formazione dell'anno in corso.

E' stato inoltre necessario prevedere due incontri con i colleghi delle ASST per:

- confrontarsi sulle proposte formative condivise tra le Direzioni Sociosanitarie delle quattro Aziende;
- definire le modalità di gestione degli eventi in comunione, concordando sulla necessità che fosse l'ATS a fungere da Provider per gli stessi, ma impegnandosi ad inserire nei propri Piani formativi gli eventi oggetto di attività formativa comune;
- definire la compartecipazione alle spese dirette, suddivisa equamente tra le quattro aziende, indipendentemente dall'affluenza dei partecipanti;
- trovare spazi di dialogo/confronto per il futuro.

Gli incontri sono avvenuti, rispettivamente, in data 10 e 17/1/2017.

Con la Direzione aziendale si è inoltre proceduto a quantificare, in modo previsionale, l'impatto economico delle spese dirette della formazione, tenuto conto del fatto che la somma stanziata potrebbe subire delle variazioni a seguito dei CET trimestrali.

L'individuazione dei progetti formativi è stata dunque effettuata attraverso un lavoro di analisi critica dei fabbisogni evidenziati (valutazione delle attività di formazione effettuate nell'anno precedente, eventuale valenza aziendale di iniziative settoriali, valutazione della pertinenza rispetto alle linee di indirizzo generale etc.), analisi integrata con ulteriori fabbisogni manifestatisi; ciò ha portato alla elaborazione di una proposta di piano formativo sottoposta e validata dal Comitato scientifico aziendale per la verifica della congruenza fra i fabbisogni formativi evidenziati ed il piano stesso, e successivamente presentata alle RSU aziendali e alle OOS del Comparto e Dirigenza.

B) sviluppo dei progetti da realizzare e del sistema di valutazione/revisione periodica del piano

In linea con quanto previsto dagli indirizzi per l'attuazione del sistema ECM/CPD in Lombardia, la pianificazione formativa tiene in adeguata considerazione tutte le tipologie di formazione, compresa la "formazione sul campo". Inoltre saranno valutate in corso d'anno le richieste di formazione esterna (aggiornamento) che perverranno dai singoli professionisti attraverso i livelli gerarchici in tema di coerenza con gli obiettivi aziendali, ai fini di agevolare percorsi di sviluppo individualizzati e consentire un aggiornamento anche attraverso il confronto con il contesto scientifico esterno.

Il PFA annuale non è uno strumento rigido poiché in corso d'anno, previa intesa con la Direzione strategica e con il Servizio di Formazione aziendale, potranno essere inserite attività di formazione che dovessero rendersi necessarie anche riguardo all'evoluzione del quadro istituzionale di riferimento; allo stesso modo potranno essere modificati eventi laddove lo si riterrà opportuno, o annullate attività formative per le quali si dovessero evidenziare condizioni di non appropriatezza. Le integrazioni e/o le modifiche saranno effettuate tenendo conto del budget disponibile. A maggior ragione questa flessibilità è richiesta per l'anno in corso, tenuto conto dei cambiamenti che si stanno attuando e delle Direttive regionali che via via definiranno i nuovi assetti aziendali.

Nella fase di attuazione del PFA, particolare attenzione sarà riservata alla metodologia di valutazione dei risultati nelle sue varie articolazioni, nelle modalità suggerite dall'Accordo Stato-Regioni:

- verifica dell'apprendimento al termine dell'evento, quando prevista;
- verifica delle ricadute formative, solo per alcuni eventi;
- verifica del livello di soddisfazione dei partecipanti, per tutti gli eventi residenziali.

La valutazione sarà impostata come sistema in grado di indirizzare e supportare l'adozione di decisioni lungo tutto l'arco del processo formativo.



IL PIANO 2017

Si allega prospetto in .pdf con l'indicazione degli eventi progettati per l'anno 2017 che risultano raggruppati tra loro per Direzioni/Servizi di appartenenza.

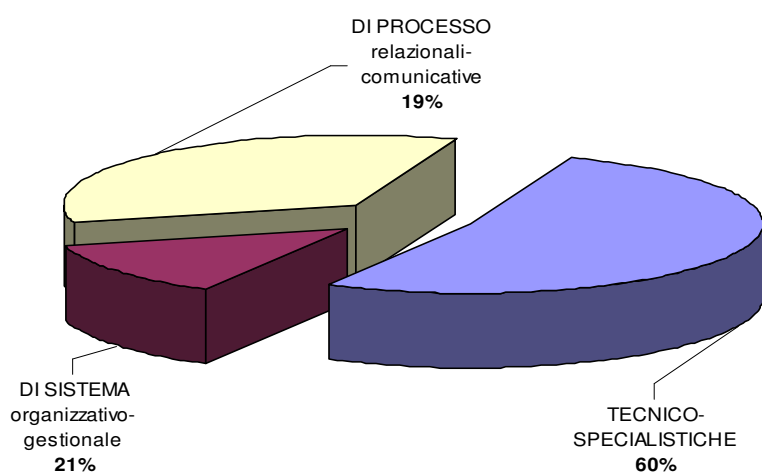
Trattasi di n. 92 eventi rivolti al personale dipendente e agli esterni e n. 29 eventi per i Medici di Cure Primarie.

Vi sono poi alcuni eventi organizzati da Istituzioni esterne in cooperazione con l'ATS, per attività di partenariato tra Enti, che nel Piano vengono rappresentati come EVENTI TERRITORIALI in quanto i costi per la loro realizzazione sono sostenuti direttamente dalle strutture che andranno a realizzarli.

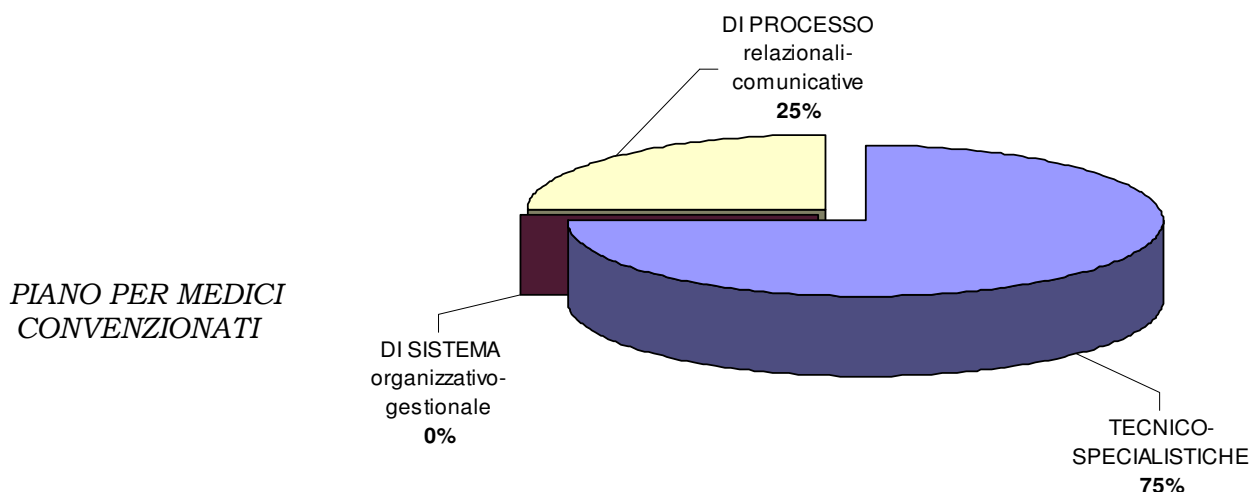
Anche per questi eventi, che sono in totale 7, è stata utilizzata una scheda per la rilevazione del fabbisogno formativo, compilata dall'Università di Bergamo e dal Dipartimento Cure Palliative, in cooperazione con professionisti dell'ATS, dal Comune di Bergamo e dalla casa di Cura S. Francesco.

I grafici sottostanti mettono in evidenza la composizione – sia in termini di competenze che di obiettivi dichiarati dai proponenti in fase di raccolta dei fabbisogni – del Piano formativo validato dal competente Comitato scientifico

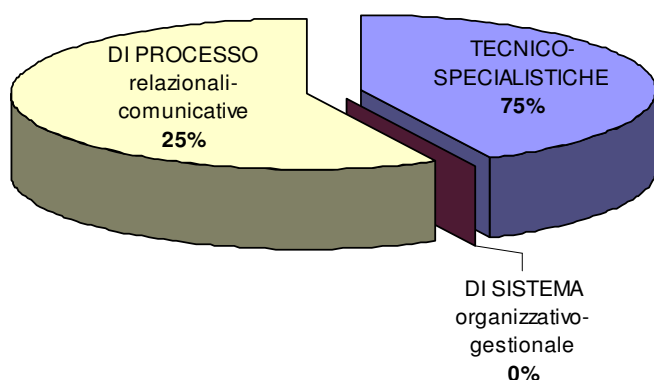
⇒ In merito ALL'EVIDENZA DELLA DISTRIBUZIONE % DELLE COMPETENZE FORMATIVE



*PIANO PER DIPENDENTI
Ed ESTERNI*



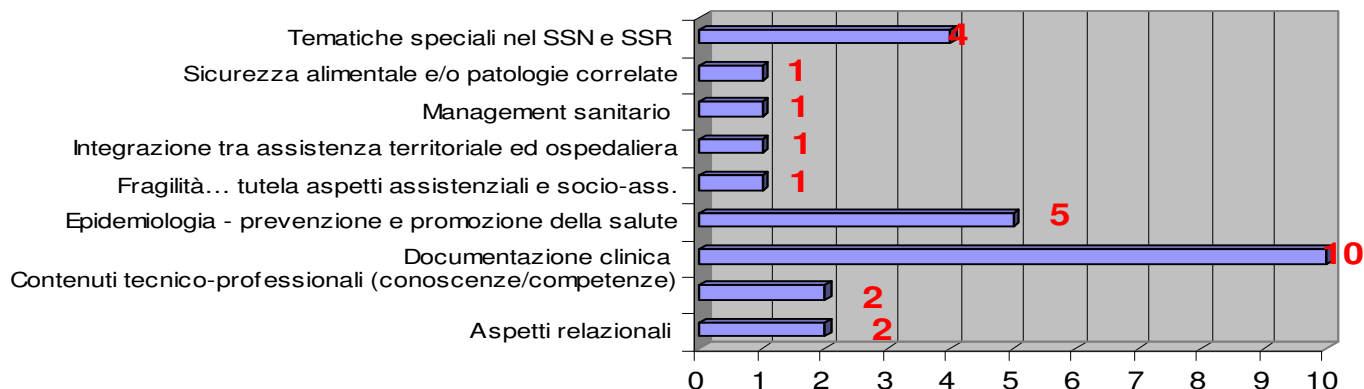
*PIANO PER MEDICI
CONVENZIONATI*



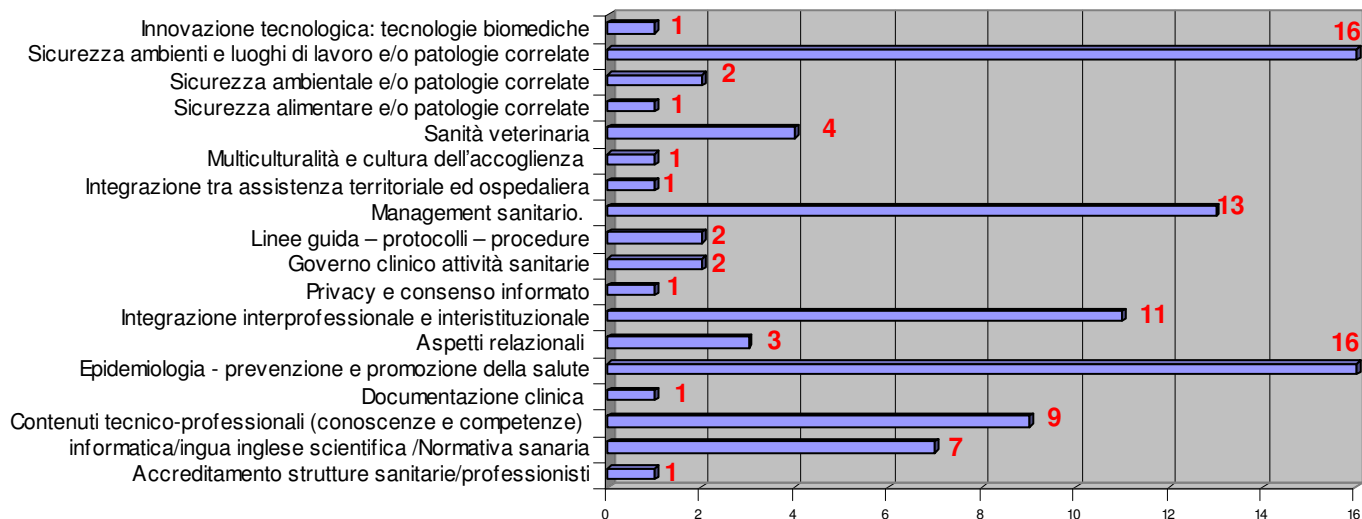
*EVENTI DI CUI L'ATS È
PROVIDER*

⇒ In merito all' EVIDENZA DELLA DISTRIBUZIONE NUMERICA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

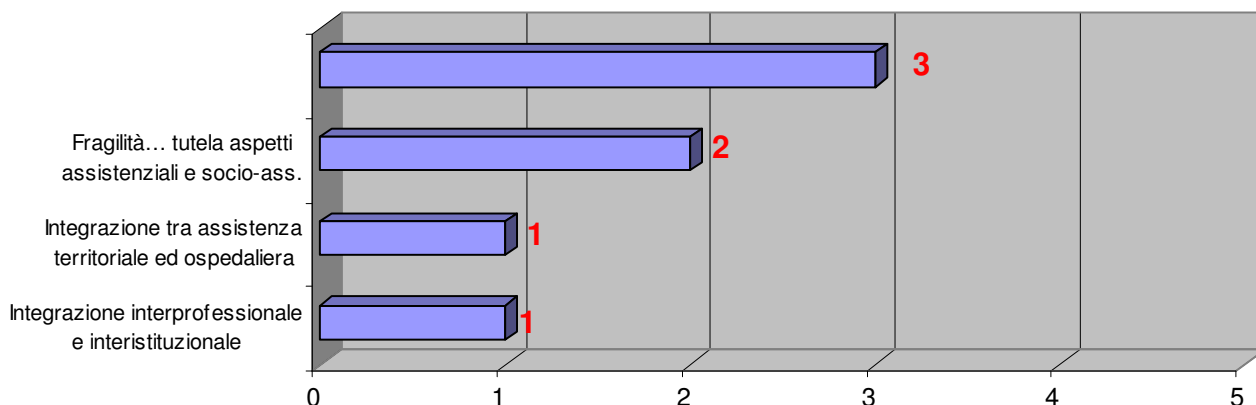
PIANO PER MEDICI CONVENZIONATI



PIANO PER DIPENDENTI ed ESTERNI



ATS PROVIDER



Come si evince dai grafici soprastanti, il PFA anno 2017 evidenzia una corretta ripartizione in termini di competenze/obiettivi e pertanto una buona offerta formativa a tutti i professionisti interessati per la costruzione del proprio “dossier formativo”.

⇒ SEDI DEI CORSI

I corsi inseriti nel piano formativo 2017, il cui dettaglio è evidenziato nelle schede allegate, saranno realizzati presso le sedi usualmente utilizzate, di cui si allega uno schema.

SEDI di VIA GALLICCIOLLI, 4	SALA RIUNIONI 1° Piano
	SALA RIUNIONI 2° Piano
	SALA RIUNIONI 3° Piano
	SALA RIUNIONI 6° Piano
	AULA LOMBARDIA
	AULA MAGNA c/o ARPA
SEDI di Via B.GO PALAZZO, 130 – proprietà ATS	SALA RIUNIONI DIPS
	SALA RIUNIONI DV

Alcune sedi che fino al 2015 erano proprietà dell'ASL e sono state regolarmente utilizzate per la realizzazione degli eventi formativi, con la nuova Riforma sono divenute proprietà dell'ASST Papa Giovanni XXIII, rendendo pertanto indispensabile definire un accordo per il loro utilizzo. Sono elencate nella tabella sottostante.

SEDI di Via B.GO PALAZZO, 130 – proprietà ASST_PG23	CONSULTORIO FAMILIARE DISTRETTO DI BERGAMO
	AULA MORELLI

sedi esterne a TITOLO ONEROSO

POSTI	SALA	INDIRIZZO	REFERENTE	TELEFONO	E-MAIL
98/ 130	Alabastro A	Centro Congressi di Bergamo - Viale P. Giovanni XXIII, 106	Viviana Molari	035/236435	v.molari@congresscenter.bg.it
200	Alabastro				
412	Oggioni				
213	Teatro delle Grazie	Viale P. Giovanni XXIII, 13	Chiara Vitali Viviana Molari	035/236435	v.molari@congresscenter.bg.it c.vitali@congresscenter.bg.it
299	Auditorium annesso al Liceo Mascheroni	Via Borgo Santa Caterina, 19	Milena Soli	035/237076	segreteria@liceomascheroni.it milena.soli@liceomascheroni.it
298	Auditorium delle Arti e dello Spettacolo	Associazione ARTS - Via Zelasco, 3 Bergamo	Tiziana Pirola Francesca	035/211211	info@auditoriumarts.it
440	Caravaggio	Ente Fiera Promoberg - Via Lunga c/o Polo Fieristico - Bergamo	Donatella Tiraboschi	035/3230911	info@promoberg.it
108	Auditorium	Azienda Bergamasca Formazione	Egildo Milesi	035/3693711	egildo.milesi@abf.eu
100	Auditorium Montecchio	Comune di Alzano	Elena	035/4289078	
320	Auditorium Caduti di Nassirya	Comune di Alzano	Fabio Poloni	035/4289058	
400	Teatro Gavazzeni	Seriate Via Marconi	Federico	340/3479724	
350	Riccardo	La Muratella di Cologno al Serio	Vito Massimo Casalino	035/4872233	info@lamuratella.it
50	Cecilia				
26	Alex				
12	Sandri				
140	Caravaggio	Settecento Hotel Ristorante & Congressi - Via Milano, 3 Presezzo	Alessandra Gotti	035/466089	sales@settecentohotel.com direzione@settecentohotel.com
50	Moroni				
180	Mosaico	Camera di Commercio di Bergamo	Maria Teresa Runggaldier e Brembilla Elena	035/4225255 035/4225238	provveditorato@bg.camcom.it
35	Consiglio				

Per ciò che concerne l'utilizzo di Aule informatiche l'ATS sta stipulando accordi a titolo gratuito con Istituti scolastici di scuole secondarie di secondo grado i cui studenti frequentano tirocini presso le strutture ATS.

⇒ **BUDGET ANNO 2017**

Il budget per la Formazione viene definito annualmente.

I costi sotto indicati rappresentano la previsione dei costi "diretti" della formazione:

- costi riferiti alla docenza esterna, quando a pagamento;
- oneri legati al singolo dipendente e relativi all'effettuazione delle attività di formazione (rimborsi per trasferta, contributi all'iscrizione dei corsi esterni autorizzati);
- oneri per materiale didattico, tecnologico, per le eventuali spese connesse alle aule e alle sale convegni reperite all'esterno dell'Azienda, come da schema soprastante.
- Spese per il personale di segreteria nei corsi realizzati al sabato per i MAP.

Il Costo degli ANIMATORI di Formazione, previsto dagli Accordi Collettivi Nazionali per la Medicina Generale e la Pediatria di Libera scelta (siglati in data 29/7/2009), così come i costi diretti della partecipazione all'attività formativa da parte dei MCA (finanziato con le RAR), trovano copertura nel budget assegnato alle Cure Primarie, rendicontato all'Area Risorse Economiche.

Per l'anno 2017 la Direzione ha assegnato all'attività formativa (per le voci sopra indicate) un budget complessivo di € 139.000,00, eventualmente rivedibile in corso d'anno sulla base delle reali necessità riscontrate.

In seguito alla condivisione degli eventi specifici dell'Area Sociosanitaria da parte delle tre ASST bergamasche, così come dettagliato a pag. 3 del presente documento, ciascuna delle Aziende ha deliberato di assegnare all'ATS, che si farà carico della realizzazione e dell'accreditamento di tali eventi, una quota di € 7.000,00 ciascuna, con modalità da concordare successivamente. In tal modo l'ATS introiterà la somma di € 21.000,00 a copertura delle spese inerenti tali corsi, partecipando per 1/4 con proprio budget alla spesa totale.

Potranno altresì aumentare l'importo totale di questo budget:

- risorse destinate alla formazione dei dipendenti attraverso fondi vincolati, (vedasi leggi di settore, finanziamenti regionali per piani e progetti che comprendono anche quote per attività formative, etc.);
- eventuali sponsorizzazioni di singoli eventi;
- eventuali quote di iscrizione per esterni.

RIEPILOGO PREVISIONE COSTI	
FINANZIAMENTO EVENTI PER DIPENDENTI	88.780,00
FINANZIAMENTO EVENTI PER MAP	53.856,00
AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO ESTERNO DIPENDENTI	5.364,00
QUOTA PARTECIPAZIONE SBBL (REGOLE DI SISTEMA)	10.000,00
QUOTA ANNUALE ACCREDITAMENTO PROVIDER	2.000,00
COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DA ASST	- 21.000,00
TOTALE GENERALE	139.000,00